

## **CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DEGLI SCAMBI TRANSNAZIONALI (CLASSE 31)**

### **FINALITÀ**

Il corso di laurea mira a far acquisire agli studenti il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, con particolare riguardo alla dimensione transnazionale del diritto, nonché un'adeguata conoscenza di settori del sapere attinenti all'area economica, di rilievo per una più completa formazione giuridica.

Gli studenti conseguiranno non solo una **formazione idonea a consentire l'ingresso nel mondo del lavoro**, ma anche le conoscenze di base necessarie per accedere al **corso di laurea magistrale in giurisprudenza**.

Il corso di laurea in Diritto degli scambi transnazionali forma laureati che si orientano verso tutte le professioni nelle quali si richiede al giurista la conoscenza delle fonti interne, europee e internazionali, la capacità di comparare il diritto extranazionale e il diritto nazionale, la capacità di valutare le regole giuridiche alla luce della propria formazione culturale di base e delle conoscenze economiche acquisite durante il corso di laurea, con specifica attenzione agli aspetti cognitivi di tipo individuale, organizzativo, interattivo e sperimentale.

A tali fini, il corso di laurea comporterà l'acquisizione della padronanza di almeno una lingua straniera, nel contesto giuridico-economico, e in quello più generale, l'acquisizione di adeguate competenze e degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche attraverso l'utilizzo di mezzi informatici e telematici.

I laureati in Diritto degli scambi transnazionali svolgeranno attività professionali in ambiti di lavoro privati, pubblici, e delle libere professioni, caratterizzati dalla crescente apertura internazionale dei mercati, e dalla collaborazione tra le amministrazioni nazionali, gli apparati comunitari e gli organismi internazionali.

Il corso di laurea, dopo un primo anno comune, si articola in due curricula, orientati rispettivamente all'approfondimento dei profili giuridici e di quelli economici.

## **Piano di studi annuale**

### **Primo anno (non più attivato nell'a.a. 2007/08)**

#### *Curriculum giuridico*

### **Secondo anno (non più attivato nell'a.a. 2007/08)**

#### **Terzo anno**

<b>Materia</b>	<b>crediti</b>
Diritto del lavoro (lus/07)	9
Diritto internazionale (lus/13)	6
Diritto internazionale privato e processuale(lus/13)	6
Diritto penale I (lus/17)	6
Diritto processuale civile (lus/15)	6
Diritto processuale penale (lus/16)	6
Materia a scelta *	6
Altro (seminari, tirocinio, informatica, lingua straniera)	9
Lingua straniera **	3
Prova finale	3

**Totale 60 crediti**

\*Per quanto attiene a questa materia a scelta, ferma restando al riguardo la piena libertà di scelta dello studente, la Facoltà propone a titolo orientativo i seguenti insegnamenti: Diritto civile, Filosofia del diritto, Teoria generale del diritto.

\*\*Almeno una lingua tra: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

#### *Curriculum economico*

### **Secondo anno (non più attivato nell'a.a. 2007/08)**

#### **Terzo Anno**

<b>Materia</b>	<b>crediti</b>
Diritto del lavoro (lus/07)	9
Diritto internazionale (lus/13)	6
Economia aziendale* (Secs-P/07) oppure Diritto tributario (lus/12)	6

Statistica (Secs-S/01)	6
Politica economica e globalizzazione** (Secs-P/02)	6
Diritto processuale civile (Ius/15)	6
Diritto processuale penale (Ius/16)	6
Materia a scelta guidata ***	6
Materia a scelta guidata****	6
Altro (seminari, tirocinio, informatica, lingua straniera)	9
Prova finale	3

**Totale 69 crediti**

(a) L'esame di Scienza delle Finanze è propedeutico a quello di Diritto tributario.

\* Il corso di Economia aziendale per quest'anno è mutuato dalla Facoltà di Scienze politiche.

\*\* In sostituzione del corso di Politica economica e globalizzazione (Secs-P/02), che per quest'anno non verrà attivato dalla Facoltà, gli studenti mutueranno il corso di Macroeconomia (Secs-P/02) presso la Facoltà di Scienze Politiche.

\*\*\* Per quanto attiene a questa materia a scelta, ferma restando al riguardo la piena libertà di scelta dello studente, la Facoltà suggerisce che lo studente scelga la materia nell'ambito degli insegnamenti impartiti dalla Facoltà.

Lo studente può, inoltre, reiterare una materia obbligatoria del secondo anno (scelta in luogo di una materia opzionale del terzo anno). La reiterazione è consentita purchè il programma del corso reiterato sia differente da quello su cui fu sostenuto l'esame obbligatorio e l'insegnamento sia impartito nella Facoltà.

\*\*\*\* Per quanto attiene a questa materia a scelta, ferma restando al riguardo la piena libertà di scelta dello studente, la Facoltà propone a titolo orientativo i seguenti insegnamenti:

Diritto civile, Filosofia del diritto, Teoria generale del diritto.

**N.B.:** L'esame di Diritto penale I non è obbligatorio per il curriculum economico.

Coloro che intendano proseguire gli studi presso il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza se non hanno sostenuto l'esame di Diritto penale I nel triennio come materia a scelta, dovranno sostenerlo durante il percorso successivo in sostituzione di una delle materie a scelta previste dal *curriculum* della laurea magistrale.